



Unione Europea

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR



PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULL'INDAGINE OCSE-PISA E ALTRE
RICERCHE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Seminario provinciale rivolto ai docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado

Rilevazioni INVALSI: finalità, prove e risultati

Con l'Europa, investiamo nel vostro Futuro

La finalità della rilevazione

L'INVALSI ritiene che la finalità ultima della misurazione degli apprendimenti risieda nel fornire alle singole scuole uno strumento di diagnosi per migliorare il proprio lavoro.

L'INVALSI si pone dunque come Istituto al servizio della singola scuola.

Da ciò derivano alcune indicazioni molto precise circa la natura e la finalità del processo di rilevazione.

I implicazione: i dati

I dati appartengono alla singola scuola alla quale verranno restituiti nel modo più disaggregato possibile, cioè secondo la distribuzione delle risposte domanda per domanda.

Questo modello permetterà a ciascuna scuola di individuare all'interno di ogni disciplina le aree di eccellenza e quelle problematiche che necessitano di una particolare cura.

La pubblicazione di ulteriori analisi sarà effettuata da parte dell'INVALSI solo ed esclusivamente su dati aggregati in modo tale che sia pienamente garantito l'anonimato degli allievi e delle singole scuole.

Il implicazione: la comparabilità dei risultati

Affinché le scuole possano utilizzarli a fini diagnostici, l'INVALSI provvederà a restituire i risultati della misurazione degli apprendimenti sia in forma grezza, sia depurati dai dati di contesto e da tutti quegli elementi estranei all'attività della scuola, che possono influenzare il profitto degli alunni.

L'INVALSI sta provvedendo a raccogliere gran parte delle informazioni su questi fattori esterni dalle fonti amministrative esistenti, nel tentativo di ridurre il lavoro a carico delle scuole.

Solo in assenza di fonti alternative verrà richiesta la collaborazione delle scuole stesse. Tale supporto sarà fondamentale per i dati riguardanti le condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie di origine degli studenti e i processi attivati nella scuola.

Le Prove

II primaria: prova preliminare di lettura, prova di Italiano, prova di Matematica

V primaria: prova di Italiano, prova di Matematica, questionario studente

I sec. I gr.: prova di Italiano, prova di Matematica, questionario studente

III sec. I gr. (Prova nazionale): prova di Italiano, prova di Matematica

II sec. II gr.: prova di Italiano, prova di Matematica, questionario studente

I contenuti delle prove: secondaria I grado (2010)

Italiano:

- ❖ Testo narrativo: 20 domande
- ❖ Testo espositivo-argomentativo: 13 domande
- ❖ Grammatica: 9 domande

Matematica:

- ❖ Numero quesiti: 30 domande
- ❖ Ambiti:
NUMERI, SPAZIO E FIGURE, RELAZIONI E
FUNZIONI, DATI E PREVISIONI

Questionario studente: 23 domande

I contenuti delle prove: Prova Nazionale (2010)

III secondaria di primo grado

Italiano:

- ❖ Testo narrativo: 19 domande
- ❖ Testo espositivo-argomentativo: 19 domande
- ❖ Grammatica: 11 domande

Matematica:

- ❖ Numero quesiti: 26 domande
- ❖ Ambiti:
NUMERI, SPAZIO E FIGURE, RELAZIONI E
FUNZIONI, DATI E PREVISIONI

I contenuti delle prove: secondaria di II grado (2010)

Italiano:

- ❖ Testi narrativi: 19 domande
- ❖ Testi espositivo-argomentativi misti: 19 domande
- ❖ Grammatica: 12 domande

Matematica:

- ❖ Numero quesiti: 30 domande
- ❖ Ambiti:
NUMERI, SPAZIO E FIGURE, RELAZIONI E
FUNZIONI, DATI E PREVISIONI

Questionario studente: 21 domande

I formati delle prove

Prove ordinarie: fascicoli in formato cartaceo

Formati speciali:

- ❖ formato elettronico (prove su file),
- ❖ formato ingrandito (24pt, 48pt),
- ❖ formato *Braille*,
- ❖ formato audio (.mp3)

Disegno della rilevazione

Censuaria: tutte le classi dei livelli interessati delle scuole, statali e paritarie

Classi-campione:

- ❖ rappresentatività regionale e per *macro-indirizzo* (solo sec. II gr.)
- ❖ una o due classi per scuola campionata,
- ❖ osservatore esterno per ogni classe campionata,
- ❖ trasmissione elettronica dei risultati.

La qualità delle prove

Livello	Fascicolo	Valori di α
II primaria	Italiano	0,88
	Matematica	0,81
V primaria	Italiano	0,87
	Matematica	0,88
I sec. di primo grado	Italiano	0,93
	Matematica	0,88
III sec. di primo grado	Italiano	0,86
	Matematica	0,83
II sec. di secondo grado	Italiano	0,91
	Matematica	0,89

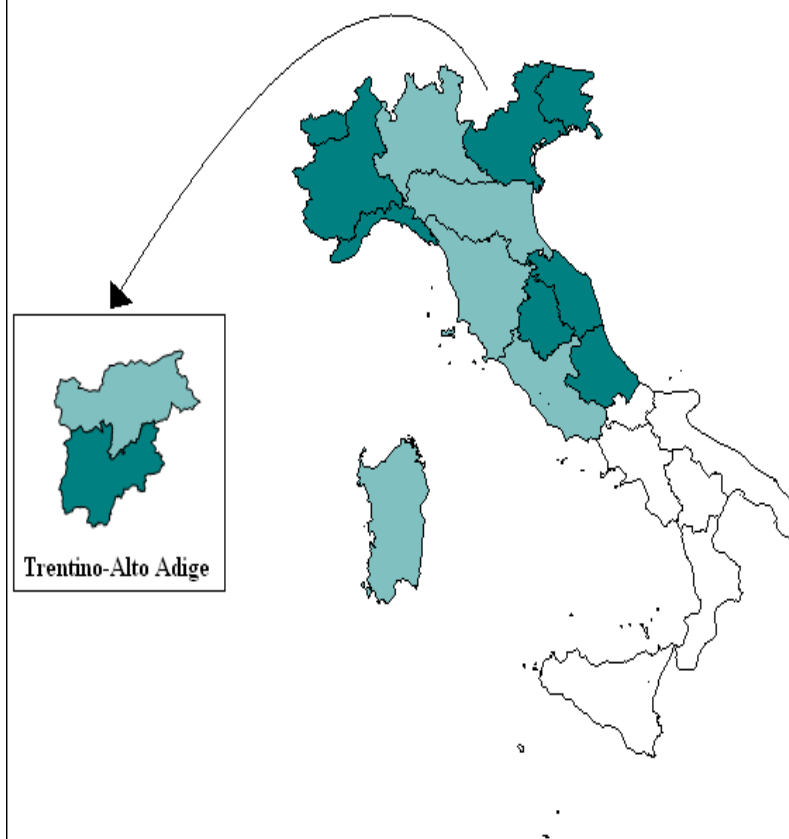
I primi risultati (a.s. 2010-2011)

Percentuali di risposte corrette nelle prove SNV e PN

CLASSE	ITALIANO	MATEMATICA
II primaria	69,2 (0,31)	60,3 (0,31)
V primaria	73,1 (0,20)	68,4 (0,15)
I sec. di I gr.	62,4 (0,20)	46,6 (0,31)
III sec. di I gr.	66,4 (0,46)	56,1 (0,31)
II sec. di II gr.	69,8 (0,26)	47,9 (0,32)

Terza secondaria di I grado: ITALIANO

Liv 8: prova di ITALIANO



Trentino-Alto Adige

Media regionale degli esiti

- significativamente MAGGIORE della media nazionale
- NON significativamente MAGGIORE della media nazionale
- MINORE o UGUALE alla media nazionale

Liv 8: prova di ITALIANO



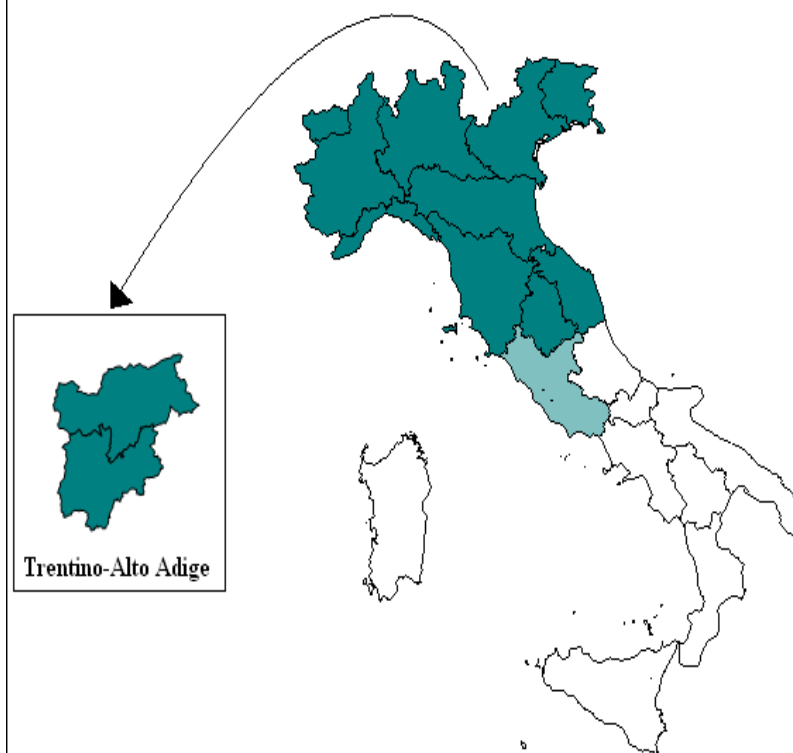
Trentino-Alto Adige

Media regionale degli esiti

- significativamente MINORE della media nazionale
- NON significativamente MINORE della media nazionale
- MAGGIORE o UGUALE alla media nazionale

Terza secondaria di I grado: **MATEMATICA**

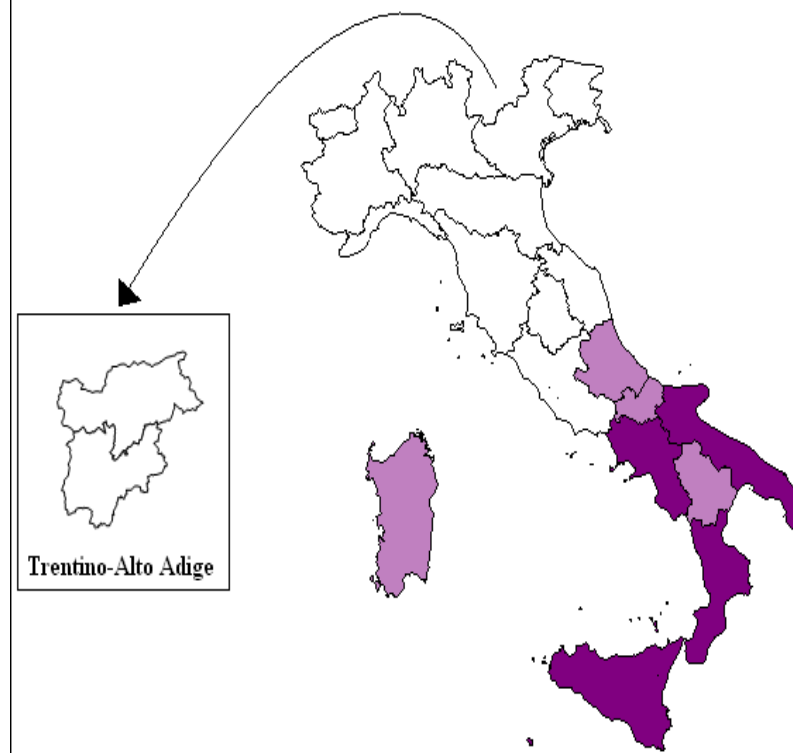
Liv 8: prova di MATEMATICA



Media regionale degli esiti

- significativamente MAGGIORE della media nazionale
- NON significativamente MAGGIORE della media nazionale
- MINORE o UGUALE alla media nazionale

Liv 8: prova di MATEMATICA



Media regionale degli esiti

- significativamente MINORE della media nazionale
- NON significativamente MINORE della media nazionale
- MAGGIORE o UGUALE alla media nazionale

Alcuni spunti di riflessione

Le differenze territoriali

L'evoluzione dei risultati nei livelli

I tempi di somministrazione

Risultati positivi: ottimi tassi di risposta (crescenti), maggiore «adesione» alle domande aperte, specie quelle argomentative di matematica

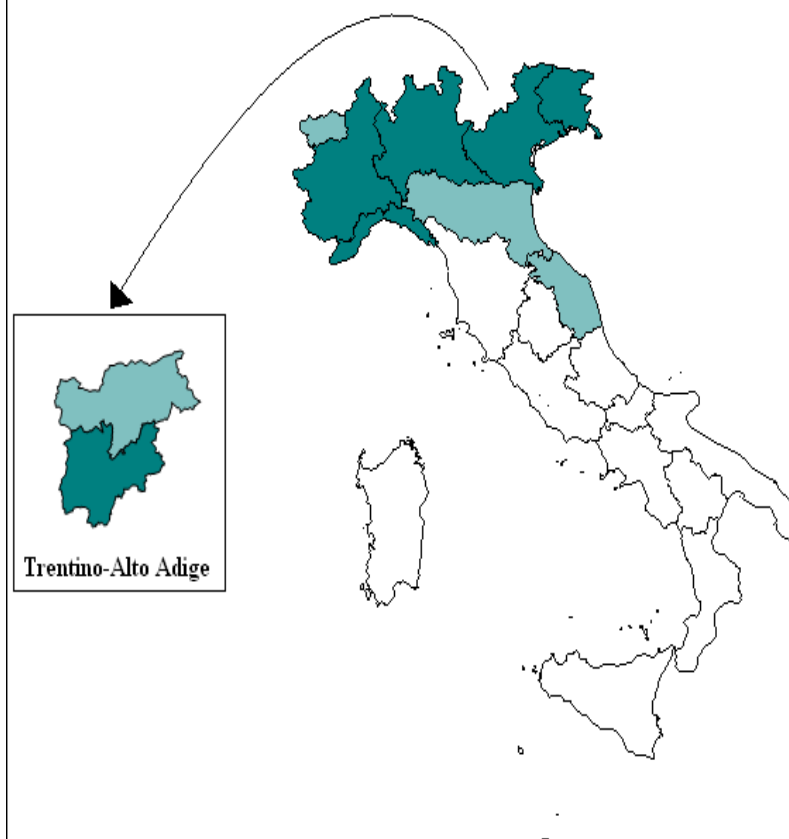
Aspetti da migliorare: la comprensione dei testi argomentativo-espositivi, l'uso della punteggiatura e dei tempi verbali, la geometria, ...

Sfide per il futuro

- ❖ Ampliamento della «scala» di misura, soprattutto per le prove di Italiano
- ❖ Ancoraggio delle prove
- ❖ Prospettiva diacronica
- ❖ Ancoraggio con i dati di contesto (valore aggiunto)
- ❖ Ampliamento del quadro di riferimento e rafforzamento del legame con le Indicazioni

Seconda secondaria di II grado: ITALIANO

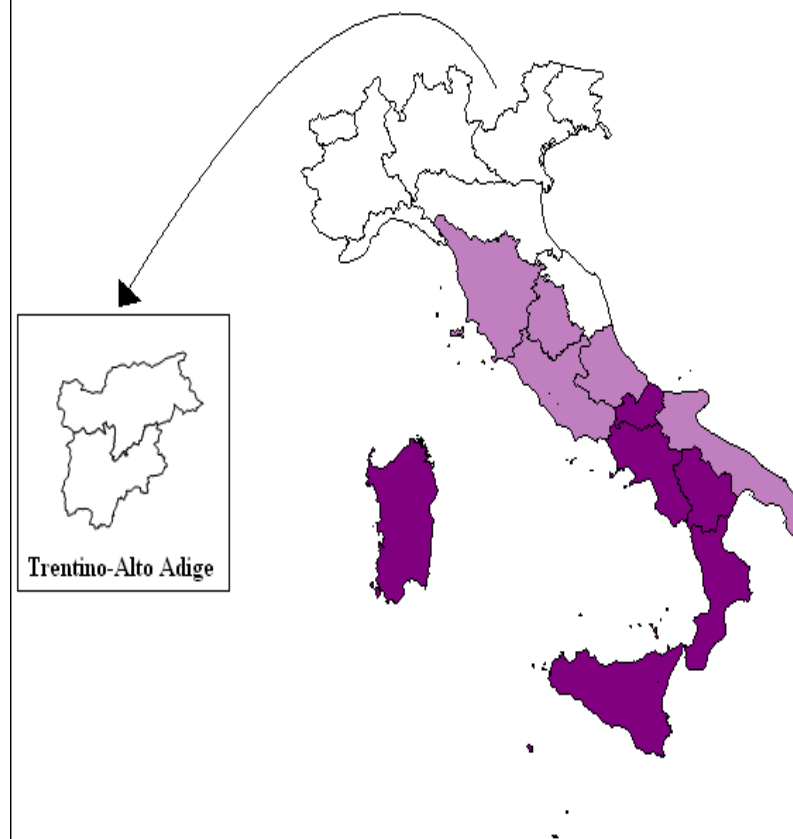
Liv 10: prova di ITALIANO



Media regionale degli esiti

- significativamente MAGGIORE della media nazionale
- NON significativamente MAGGIORE della media nazionale
- MINORE o UGUALE alla media nazionale

Liv 10: prova di ITALIANO

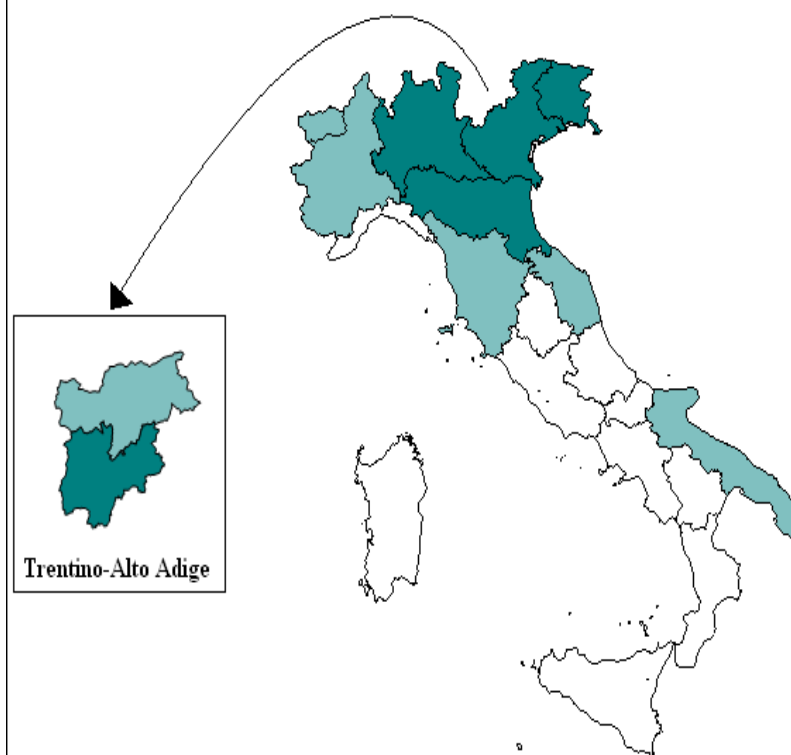


Media regionale degli esiti

- significativamente MINORE della media nazionale
- NON significativamente MINORE della media nazionale
- MAGGIORE o UGUALE alla media nazionale

Seconda secondaria di II grado: **MATEMATICA**

Liv 10: prova di **MATEMATICA**

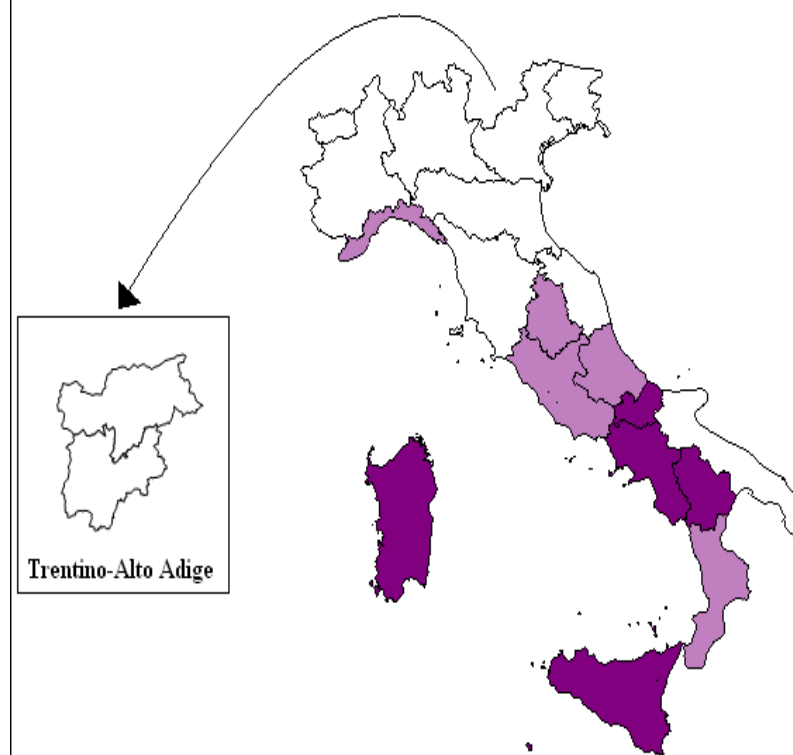


Trentino-Alto Adige

Media regionale degli esiti

- significativamente **MAGGIORE** della media nazionale
- NON significativamente **MAGGIORE** della media nazionale
- **MINORE** o **UGUALE** alla media nazionale

Liv 10: prova di **MATEMATICA**

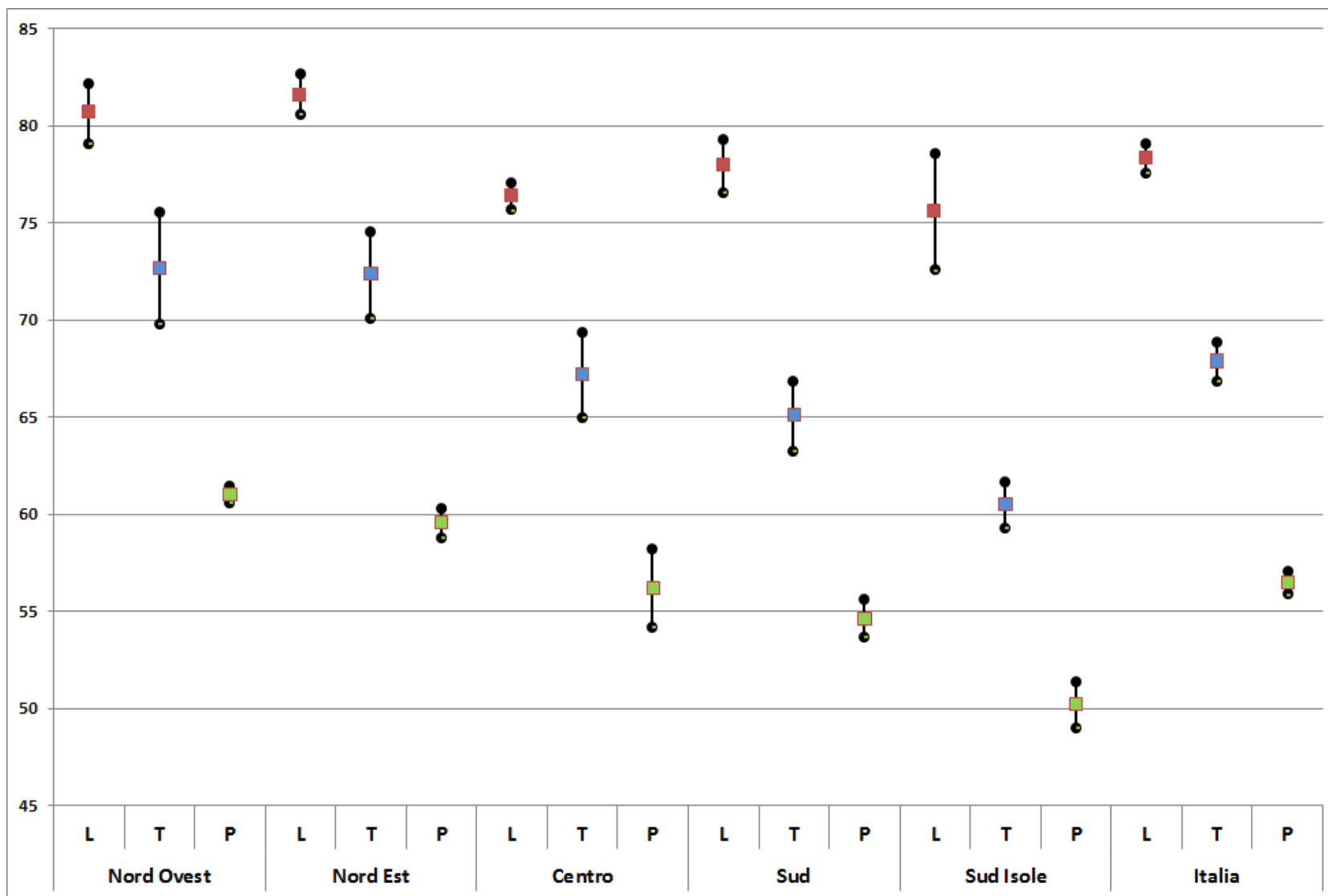


Trentino-Alto Adige

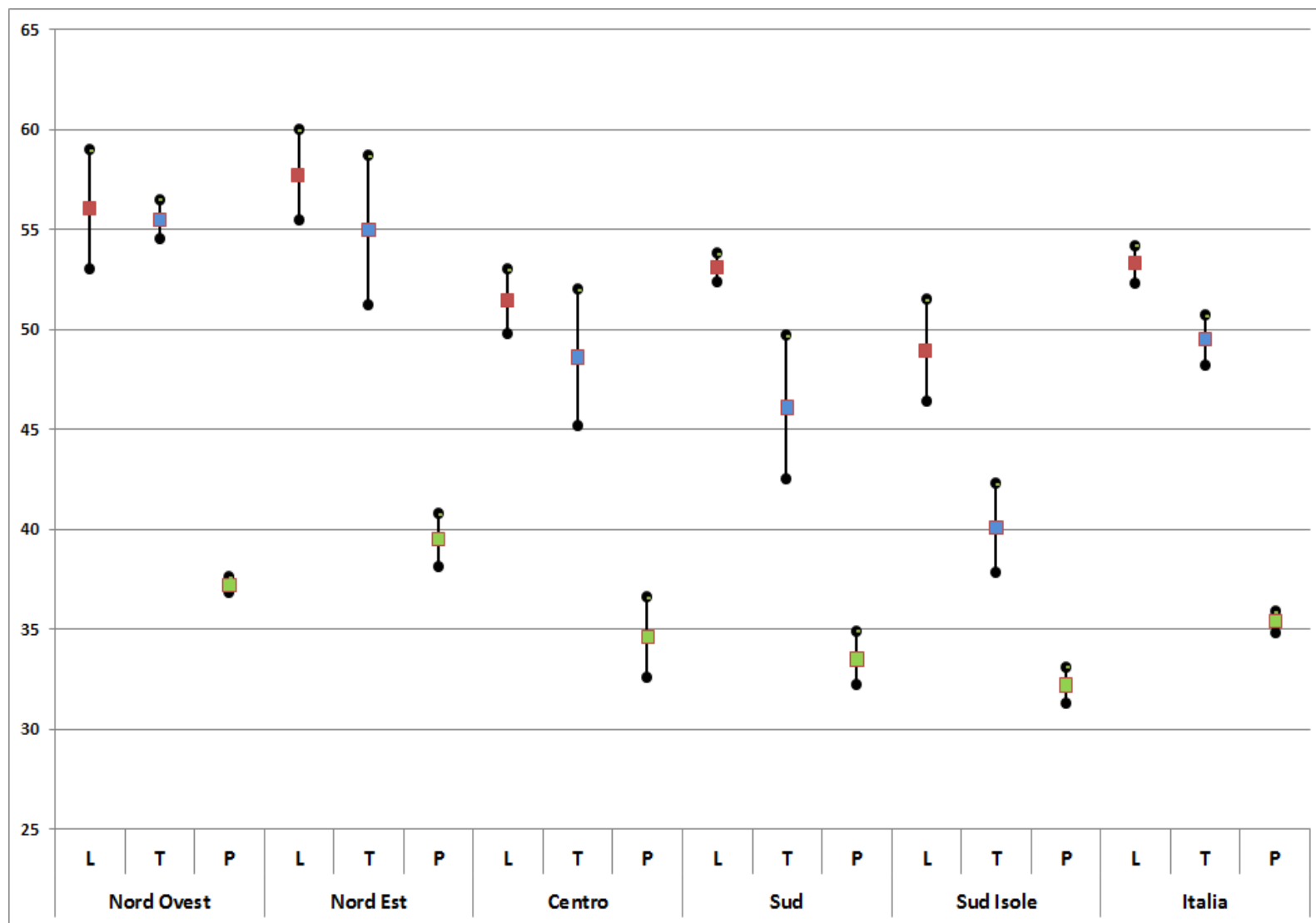
Media regionale degli esiti

- significativamente **MINORE** della media nazionale
- NON significativamente **MINORE** della media nazionale
- **MAGGIORE** o **UGUALE** alla media nazionale

II sec. di II grado: differenze negli indirizzi - Italiano



II sec. di II grado: differenze negli indirizzi - **Matematica**



Alcune considerazioni

- ❖ Consolidamento del rapporto con le scuole
- ❖ «Tempistica» adeguata
- ❖ Introduzione di più tecnologia
- ❖ Rafforzamento della valenza *per* (e non *su*) la scuola della misurazione
- ❖ Formazione /informazione

I risultati a livello di scuola: leggere i dati (1)

Istituto scolastico: XXIC803XXX
Denominazione: GIUSEPPE MAZZINI

— [Download dei grafici relativi a XXIC803XXX](#)

— [Download guida alla lettura dei grafici](#)

Restituzione dati livello II primaria:	
Restituzione dati livello V primaria:	
Restituzione dati livello I secondaria:	

Livello V primaria - scegli codice classe: [412044720501](#)

Livello V primaria - scegli codice classe: [412044720502](#)

Livello V primaria - scegli codice classe: [412044720503](#)

I risultati a livello di scuola: leggere i dati (2)

- ❖ Globale
- ❖ per Nazionalità
- ❖ per Regolarità (del percorso)
- ❖ per Sesso
- ❖ per Dettaglio Risposte

I risultati a livello di scuola: leggere i dati (3)

Tabella dei dati - Visualizzazione GLOBALE										
Ambiti e argomenti	Dom.	Media% Classe	Media% Scuola	Media% Nazionale	L1	L2	L3	L4	L5	L6
ITALIANO										
Testo narrativo	A1	72,7	79,6	83,1	-	L2	-	-	-	-

I risultati a livello di scuola: leggere i dati (4)

Legenda:

Dom. = domanda di riferimento
Media% scuola = percentuale delle risposte corrette date dalla scuola
Media% nazionale = percentuale nazionale delle risposte corrette

L1 = molto basso [10° percentile]

L2 = basso [25° percentile]

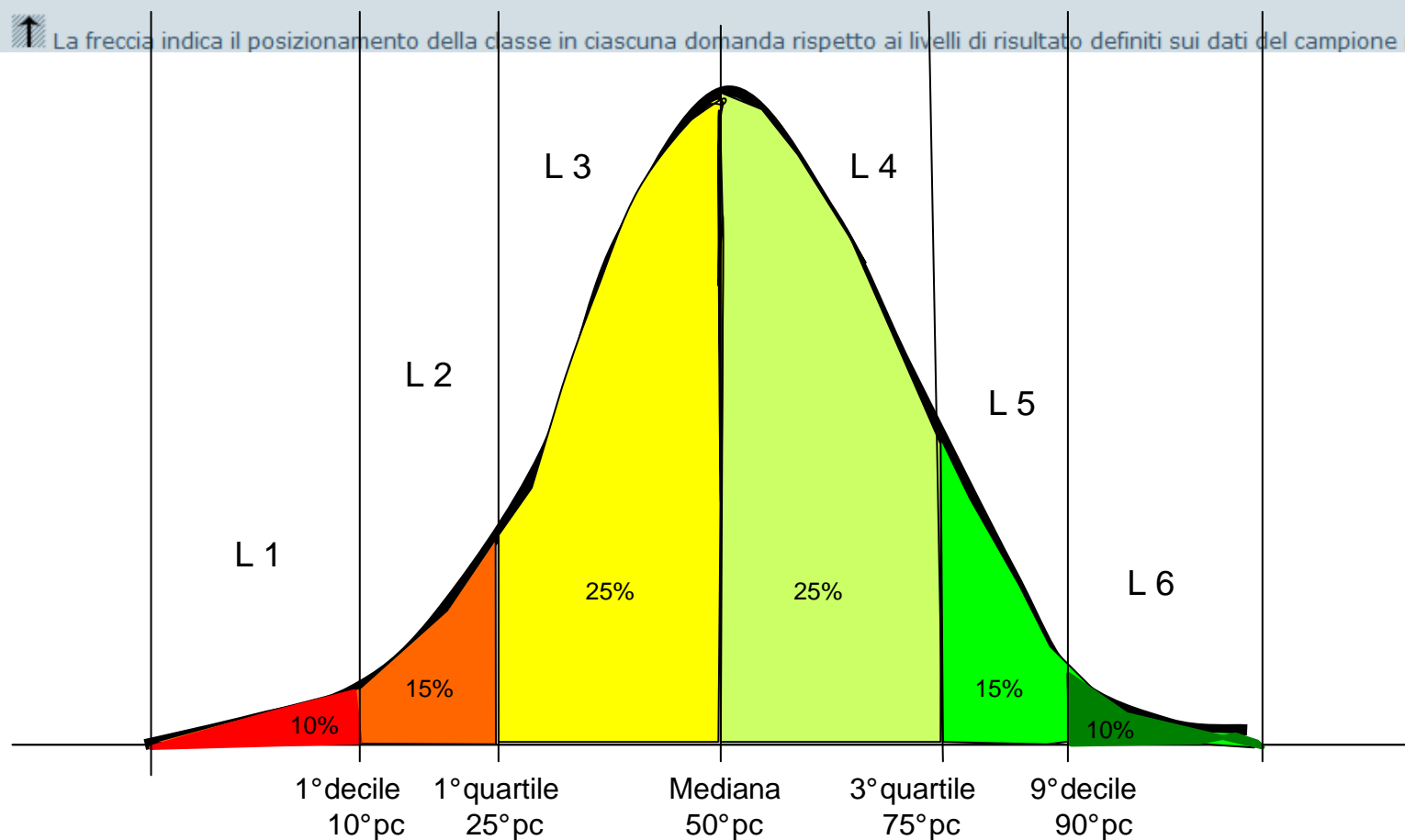
L3 = medio-basso [50° percentile]

L4 = medio-alto [75° percentile]

L5 = alto [90° percentile]

L6 = molto alto [100° percentile]

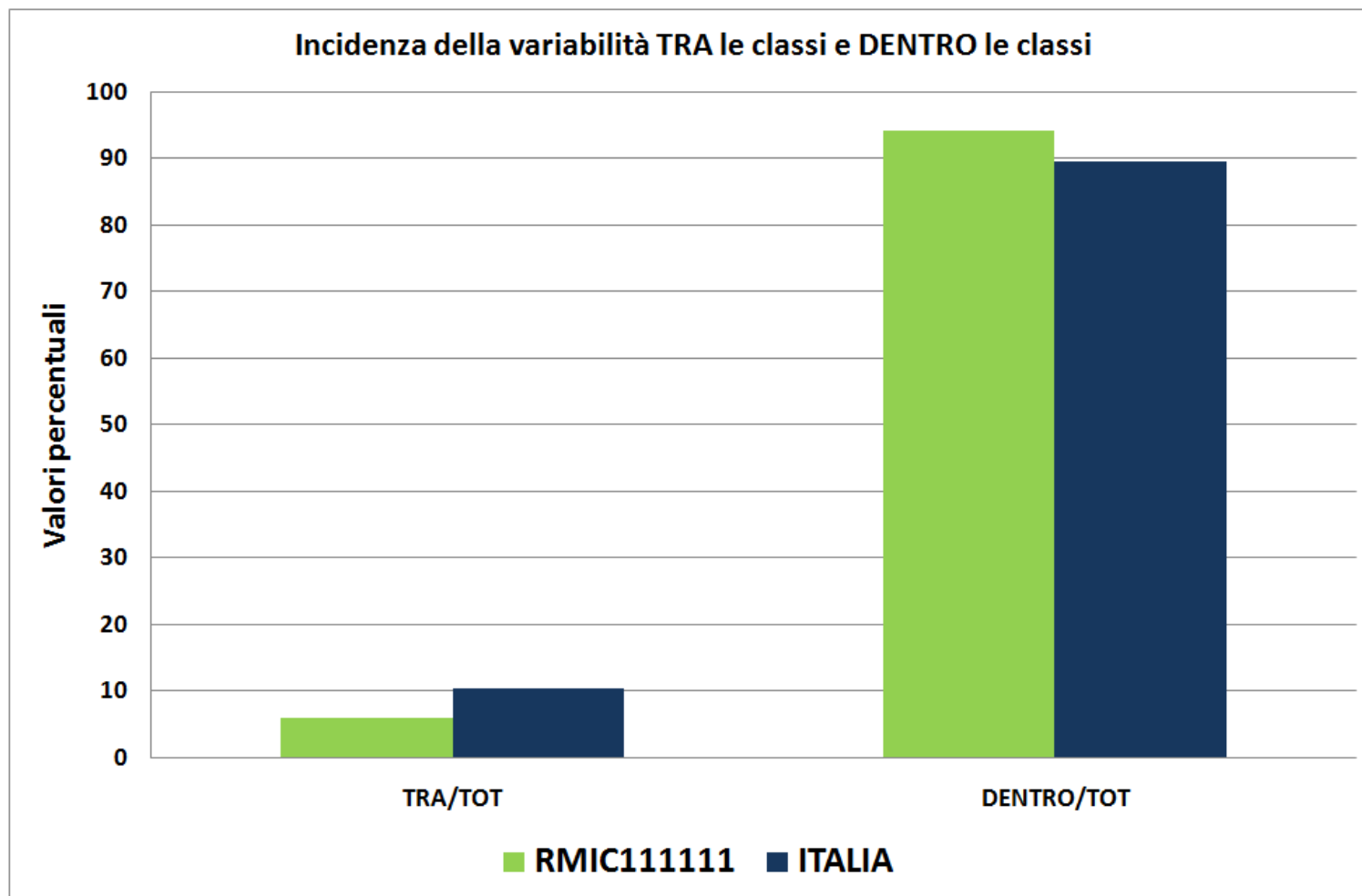
↑ La freccia indica il posizionamento della classe in ciascuna domanda rispetto ai livelli di risultato definiti sui dati del campione nazionale.



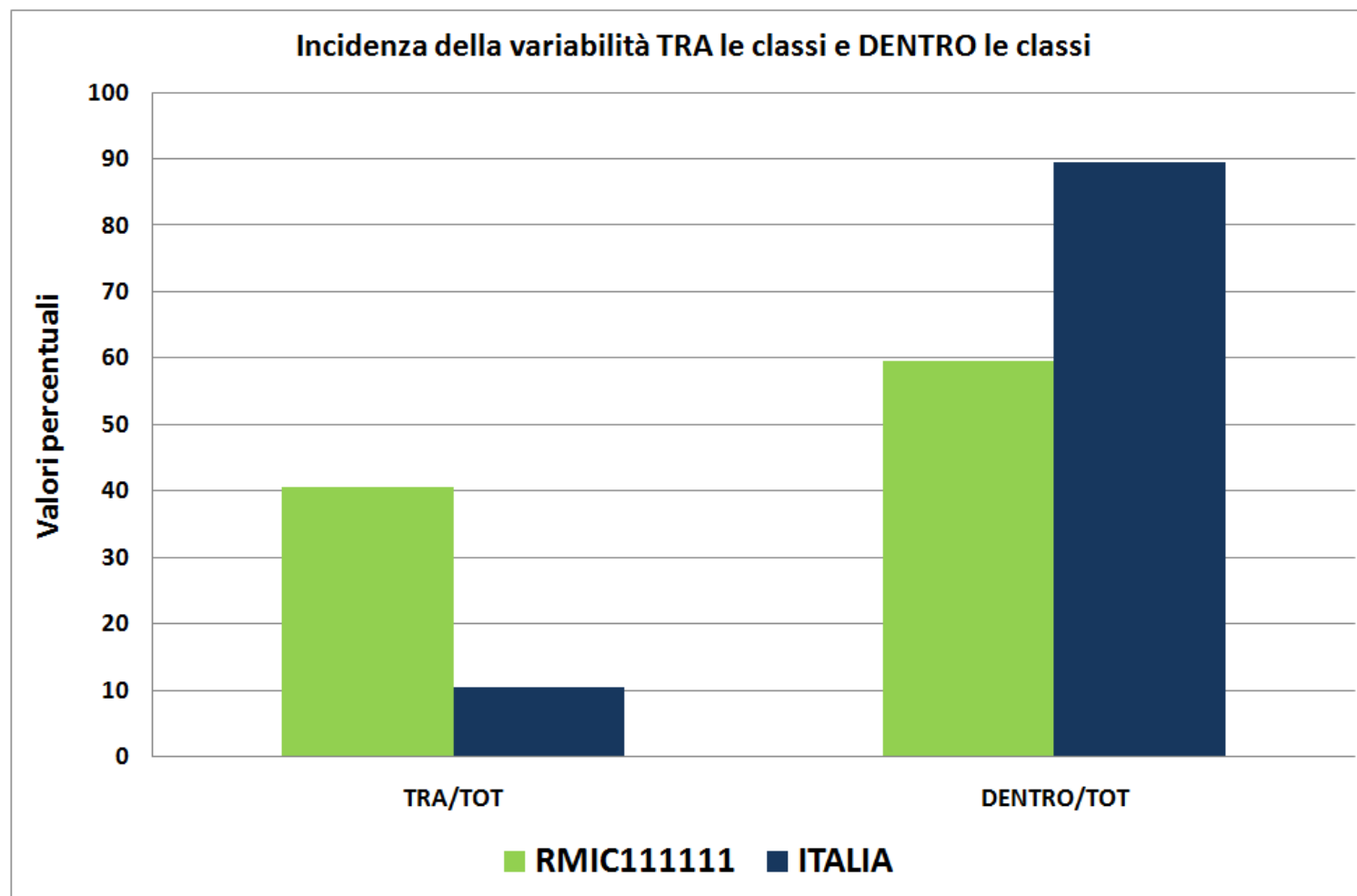
I risultati a livello di scuola: leggere i dati (5)

Tabella dei dati - Visualizzazione per DETTAGLIO RISPOSTE - tabella 1						
Ambiti e argomenti	Dom.	A	B	C	D	MANCATA RISPOSTA
ITALIANO						
Testo narrativo	A1	9,09	72,7	13,6	4,54	0

La varianza tra classi e tra alunni (1)



La varianza tra classi e tra alunni (2)



Il valore aggiunto

- 1) con la differenza tra il punteggio medio grezzo di tale scuola e quello medio generale di un certo territorio,
- 2) mediante la misurazione dei progressi medi che gli allievi realizzano in un determinato arco di tempo (guadagni cognitivi),
- 3) per mezzo della differenza media tra i punteggi osservati ed i punteggi attesi in relazione alle caratteristiche degli allievi (condizione socio-economico-culturale, attitudini, ecc.),
- 4) mediante il guadagno cognitivo medio netto rispetto a tutti i fattori di contesto che non sono controllati dalla scuola.